

Pratica n. 35209/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'approvazione del Progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttrice Fontana-Carpi, nel tratto compreso tra il campo pozzi di Fontana e la Via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera" – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il sotto riportato Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- l'Agenzia Territoriale Regionale per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), Area Servizio Idrico Integrato, con nota PG.AT/2022/0010520 del 19/10/2022, in atti Arpae al prot. n. PG/2022/172309 del 19/10/2022, ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14 comma 1 della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttrice Fontana-Carpi, nel tratto compreso tra il campo pozzi di Fontana e la Via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera", presentato da Aimag Spa nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006;

- l'approvazione del progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttrice Fontana-Carpi, nel tratto compreso tra il campo pozzi di Fontana e la Via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera" mediante Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.n. 152/2006, comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Rubiera per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- gli elaborati di progetto sono stati pubblicati sul BURERT con avviso n. 349 del 23/11/2022 e successivamente con avviso n. 38 del 15/02/2023 al fine di dare adeguata evidenza alla procedura con tutte le modalità previste dalla normativa.

Visti gli elaborati costitutivi del progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttrice Fontana-Carpi, nel tratto compreso tra il campo pozzi di Fontana e la Via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera", trasmessi da Atersir con nota prot. n. PG.AT/2022/0010520 del 19/10/2022, in atti Arpae al prot. n. PG/2022/172309 del 19/10/2022, e successivamente integrati con nota di Atersir prot. n. PG.AT/2023/0003992 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/69059 del 20/04/2023.

Visti i verbali delle sedute della Conferenza di servizi tenutesi in data 08/11/2022 e 04/05/2023, convocata da Atersir nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006.

Vista la nota di Atersir prot. n. PG.AT/2023/0004717 del 17/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/86467 del 17/05/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- l'intervento rappresenta il terzo ed ultimo lotto di un più ampio progetto per la realizzazione di una nuova condotta in ghisa DN 700 tra la centrale acquedottistica di Fontana a Rubiera e Carpi; il tracciato in progetto si estende dalla centrale acquedottistica di Fontana a via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera per una lunghezza di circa 1200 metri; allo stato attuale l'acqua è veicolata alla rete urbana di Carpi mediante due adduttrici in cemento amianto aventi diametri rispettivamente DN 600 e DN 350, delle quali la prima resterà in funzione per situazioni di emergenza e la seconda, obsoleta ed insufficiente, sarà posta fuori servizio;
- il progetto è inserito, con codice 2017MOAG0002, nel programma quadriennale degli interventi di Aimag spa, soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il quadriennio 2020-2023;
- nel Comune di Rubiera l'intervento interessa terreni di soggetti privati, pertanto l'approvazione del progetto definitivo comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali per la localizzazione dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e

contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, si prevede inoltre l'aggiornamento della Tavola di PSC PS5a-nord-Tavola dei vincoli geomorfologici idraulici e limiti all'edificazione e della Scheda dei vincoli;

- la Scheda dei vincoli viene modificata con l'inserimento dell'intervento in progetto e, in corrispondenza della nuova condotta acquedottistica, vengono istituiti i vincoli di non piantumazione di alberi ad alto fusto per una fascia di 10 metri, 5 metri per parte dall'asse della condotta, e di non edificazione per una fascia di 15 metri, 7,5 metri per parte dall'asse della condotta;
- l'intervento in progetto ricade in prossimità del Sito Rete Natura 2000 SIC-ZSC-ZPS "Casse di espansione del Secchia" (Codice IT4030011); gli elaborati sono comprensivi di Studio di incidenza (Elaborato S) nel quale, in conclusione, si ritiene che l'intervento non determinerà incidenza significativa sul Sito stesso;
- l'intervento ricade inoltre nell'area di notevole interesse pubblico tutelata ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del parco del fiume Secchia sita nel Comune di Rubiera"; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (Elaborato P);
- dal Rapporto ambientale (Elaborato R) emerge in sintesi che:
 - o è stata effettuata un'analisi SWOT relativa alle componenti ambientali interessate dall'intervento in progetto dalla quale emerge che sia i punti di debolezza endogeni che le criticità esogene sono di carattere temporaneo da ricondursi alle fasi di cantiere;
 - o è stata elaborata una matrice di sintesi in cui per ogni componente ambientale interessata dall'intervento vengono riportati i possibili impatti derivanti dalla realizzazione dell'intervento stesso e le relative misure di mitigazione degli impatti negativi, in particolare nelle fasi di cantiere in riferimento a suolo e sottosuolo, paesaggio, traffico e mobilità, inquinamento acustico ed atmosferico, sistema insediativo, rifiuti e aspetti sanitari;
 - o è stata valutata la coerenza esterna della variante urbanistica in relazione ai principali strumenti pianificatori sovraordinati;
 - o sono state sviluppate considerazioni e valutazioni sugli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento evidenziati nelle analisi svolte; nel complesso nel Rapporto non vengono evidenziate criticità, gli effetti ambientali negativi su alcune delle componenti analizzate (rumore, atmosfera, habitat, fauna, ecc.) sono da ritenere di modesta entità e limitate alla fase cantieristica che nel complesso viene stimata di durata di 5 mesi.

Visti gli allegati pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006 da parte di:

- Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/83546 del 12/05/2023, ad esito favorevole all'attuazione del progetto a condizione che gli eventuali esuberanti di materiale escavato, non riutilizzato in loco, siano gestiti in conformità alle vigenti normative;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. prot. 2023/51862 del 24/04/2023 ad esito favorevole; nel parere si raccomanda che *“durante le attività di cantiere (...) dovrà essere posta la massima attenzione anche alle misure per ridurre gli impatti verso le abitazioni sparse a distanze inferiori a 200 m dal tracciato dell'opera, in particolare quelli causati dalla movimentazione di automezzi e macchine operatrici, da polveri e rumori, prendendo tutti gli appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione”* ed inoltre *“eventuali attività di controlli sulle saldature, attraverso l'utilizzo di sorgenti radiogene, dovranno avvenire in conformità alle disposizioni di cui il D. Lgs. n. 101 del 31 luglio 2020 e s.m.i.”*;
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in atti Atersir al prot. n. PG.AT/2023/0004503 dell'11/05/2023; esito positivo dell'espressione della Valutazione d'incidenza, in quanto *“l'intervento previsto posto all'esterno ed a distanza, non incide in maniera significativa sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4030011 “Casse di espansione del fiume Secchia” e risulta quindi, compatibile con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000”*;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. prot. 30669 del 25/11/2022; con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, parere favorevole con prescrizione di controllo archeologico continuativo in corso d'opera.

Dato atto che:

- come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 04/05/2023, il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica si ritiene acquisito per silenzio-assenso a seguito di decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 17 bis della Legge n. 241/1990.

Preso inoltre atto che:

- come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 04/05/2023, durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 349 del 23/11/2022, Atersir ed Aimag spa - soggetto proponente e Gestore del Servizio Idrico Integrato, delegato da Atersir per l'esercizio dei poteri espropriativi - hanno ricevuto osservazioni da parte della Ditta Calcestruzzi Corradini spa in sostanza relative al procedimento espropriativo che evidenziano in sintesi:
 - o possibili alternative progettuali per il tracciato della nuova condotta e relativa proposta di spostamento della condotta, in considerazione delle potenzialità estrattive pianificate per il Polo SE016 ed in particolare per l'area interessata,
 - o aspetti legati all'indennizzo delle servitù derivanti dalla realizzazione della condotta, anche in considerazione di altre opere in previsione/programmate tra cui nuovi pozzi acquedottistici,
 - o rimozione in sicurezza, mediante l'adozione delle necessarie operazioni di bonifica, della condotta in cemento amianto DN 350 che risulterebbe dismessa, oltre alla quantificazione di un indennizzo congruo idoneo a sanare la situazione pregressa;
- il progetto è stato oggetto di un secondo periodo di deposito avvenuto con avviso sul BURERT n. 38 del 15/02/2023;
- successivamente le osservazioni di cui sopra sono state nuovamente inoltrate sia ad Atersir che ad Aimag;
- Aimag in qualità di soggetto proponente e Gestore del Servizio Idrico Integrato, delegato da Atersir per l'esercizio dei poteri espropriativi, ha fornito specifiche controdeduzioni;
- le osservazioni e la proposta di controdeduzioni sono state esaminate dalla Conferenza di servizi nella seduta del 04/05/2023 confermando il tracciato proposto per la condotta; pertanto ai fini della presente valutazione si considera il progetto come già agli atti.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'approvazione del Progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttrice Fontana-Carpi, nel tratto compreso tra il campo pozzi di Fontana e la Via Galli Marchiò nel Comune di Rubiera", non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione.

Nelle successive fasi di progettazione dovrà comunque essere rispettato quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le

province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con parere prot. n. 30669 del 25/11/2022 in merito agli aspetti di tutela archeologica.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005